



DECRETO N. 323/2016

Università degli Studi della Toscana
Il Rettore

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare l'art. 2 (Organi e articolazione interna delle università);

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare gli artt. 12 (Consiglio di Amministrazione) e 39 (Disciplina delle cariche e dei mandati);

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con decreto rettorale n. 216/13 del 5 marzo 2013 e successive modificazioni e integrazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 20/16 del 14 gennaio 2016, ed in particolare l'art. 9 (Consiglio di Amministrazione);

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo, Parte Generale, emanato con decreto rettorale n. 938/14 del 14 novembre 2014, ed in particolare l'art. 8 (Attivazione di corsi di studio);

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con decreto rettorale n. 872/01 del 23 agosto 2001, e successive modificazioni e integrazioni disposte, da ultimo, con decreto rettorale n. 143/15 del 12 febbraio 2015, ed in particolare l'art. 11 (Consiglio di Amministrazione);

VISTO il decreto rettorale n. 810/12 del 12 ottobre 2012 e successive modificazioni e integrazioni, relativo alla costituzione del Senato Accademico ai sensi dell'art. 11, c. 3, dello Statuto di Ateneo;

VISTO il decreto rettorale n. 203/13 del 1° marzo 2013 relativo alla costituzione del Consiglio di Amministrazione di questa Università, con durata del mandato di quattro anni decorrenti dalla data del provvedimento (1 marzo 2013 – 28 febbraio 2017);

VISTO il decreto rettorale n. 464/15 del 5 maggio 2015 relativo, tra l'altro, alla nomina del rappresentante degli studenti nel Consiglio di Amministrazione di questa Università con durata del mandato biennale dalla data del provvedimento (5 maggio 2015 – 4 maggio 2017);

VISTO il decreto rettorale n. 129/2016 del 23 febbraio 2016 con il quale, ai sensi dell'art. 12, c. 4-lett. b), dello Statuto, è stato emanato l'avviso pubblico finalizzato alla integrazione del Consiglio di Amministrazione di questa Università con un componente interno all'Ateneo appartenente al ruolo del personale tecnico-amministrativo, in possesso di comprovata competenza in campo gestionale ovvero esperienza professionale di alto livello, con la necessaria attenzione alla qualificazione scientifico-culturale;

VISTE le candidature con i relativi *curricula*, presentate entro il termine previsto dal bando, e cioè entro le ore 13.00 del giorno 1° aprile 2016, e ammesse alla selezione giusta decreto rettorale n. 129/2016;

VISTA la delibera del Senato Accademico dell'11 aprile 2016 relativa alla designazione del membro del Consiglio di Amministrazione interno all'Ateneo appartenente al ruolo del personale tecnico-amministrativo dell'Università della Toscana, secondo le procedure previste dall'art. 12 dello Statuto;

VERIFICATO che per il membro designato dal Senato Accademico nella citata seduta dell'11 aprile 2016 non sussistono incompatibilità a norma dell'art. 39 dello Statuto di Ateneo né le limitazioni di cui all'art. 2, c.1, lett. s) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

DECRETA

Consiglio di Amministrazione – Integrazione

1. A norma dell'art. 12 dello Statuto di Ateneo, il Dott. Andrea ARCANGELI, appartenente al ruolo del personale tecnico-amministrativo di questo Ateneo, è nominato membro interno del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi della Toscana.
2. Il Dott. Andrea Arcangeli entra in carica dalla data del presente provvedimento di nomina e vi permane fino al 28 febbraio 2017 e, comunque, fino al rinnovo del Consiglio di Amministrazione.



DECRETO N. 323/2016

3. A norma dell'art. 39, c. 3, dello Statuto di Ateneo, al Dott. Andrea Arcangeli spetta l'indennità di carica, erogata sotto forma di gettone di presenza, nella misura determinata dal Senato Accademico nella seduta del 27.05.2009 (€ 650, escluso c.e.). Il compenso è ridotto del 10% (€ 585, escluso c.e.) ai sensi dell'art. 6, c. 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" e successive modificazioni disposte, da ultimo, dall'art. 10, c. 5, del decreto-legge 30 dicembre 2015, n. 210 "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2016, n. 21.
4. Per quanto non indicato nel presente decreto, si rinvia alle norme dello Statuto e dei Regolamenti di Ateneo.

Viterbo, 13.06.2016

IL RETTORE

Prof. Alessandro Ruggieri

DS

3)dec_nom_CdA_pers_TA_2016